

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 maggio 2021, n. 825

Comune di CASTELLANETA (TA). PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DEL TRATTO DI FOGNATURA PLUVIALE NEL CENTRO ABITATO E REALIZZAZIONE DEL RECAPITO FINALE DI FOGNA BIANCA. Proponente: COMUNE DI CASTELLANETA – AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ex art. 146 D.Lgs 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95.

L’Assessora all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l’art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l’art. 90 delle NTA del PPTR “Autorizzazione paesaggistica”;
- l’art. 91 delle NTA del PPTR “Accertamento di compatibilità paesaggistica”;
- l’art. 95 delle NTA del PPTR “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”.

Premesso che:

- Il Comune di Castellaneta, facendo seguito al parere della Commissione Locale Paesaggio (verbale n. 1 del 09.04.2019) che in sede di Conferenza di Servizi del 08.04.2019 ha espresso parere non favorevole per il progetto in oggetto, ha indetto con nota prot. n. 27678 del 05.12.2019 una successiva Conferenza di Servizi per il 30.12.2019 invitando gli enti competenti, tra cui la Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, a fornire il proprio parere di competenza.
- Con nota prot. n. 145/2396 del 24.03.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto integrazioni ed in particolare, visto il parere non favorevole espresso dalla Commissione Locale Paesaggio per il contrasto di alcuni interventi con le norme di tutela del PPTR, ha chiesto l’invio di apposita istanza di autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell’art. 95 del PPTR con l’esplicitazione dell’inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali e la dimostrazione della compatibilità dell’intervento con gli obiettivi di qualità della Sezione C2 della Scheda d’Ambito “Arco Jonico Tarantino”.
- Con nota prot. n. 26199 del 01.12.2020, acquisita al prot. regionale con n. 145/9003 del 01.12.2020, il Comune di Castellaneta ha inviato istanza ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle NTA, per il progetto in oggetto con la documentazione integrativa richiesta.
- L’intervento progettuale, ammesso a finanziamento con Determinazione del Dirigente Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia n. 644 del 06.12.2018, a valere sui fondi P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI - Azione 6.4 - Sub-Azione 6.4.d - “Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali”, prevede la realizzazione di due tronchi fognari che convogliano le acque afferenti dalla porzione più ad Est del centro abitato di Castellaneta verso il recapito finale, costituito da una lama che scorre a sud del paese, previo il trattamento di dissabbiatura e grigliatura all’interno del nuovo manufatto ubicato in Via Mater Christ a Castellaneta.
- Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l’art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: “Le opere pubbliche o di pubblica utilità

possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”.

Considerato che:

- Con nota prot. n. 145/194 del 11.01.2021 il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza.
- Con nota prot. n. 2055 del 20.04.2021, la competente Soprintendenza ha espresso per il progetto in oggetto il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole ribadendo il parere di competenza espresso nella nota dell'08.04.2019 (prot.n. 7505) e nella nota del 23.07.2020 (prot.n.13836) allegata al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (ALLEGATO A).

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A);
- del Parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto espresso con nota prot. n. 2055 del 20.04.2021 e i precedenti pareri prot.n.13836 del 23.07.2020 e prot. n.7505 dell'08.04.2019 riportati in allegato al Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.”*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo con note prot. n. 2055 del 20.04.2021, prot.n.13836 del 23.07.2020 e prot. n.7505 dell'08.04.2019 sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il *“PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO TRATTO DI FOGNATURA PLUVIALE NEL CENTRO ABITATO E REALIZZAZIONE DEL RECAPITO FINALE DI FOGNA BIANCA Proponente: COMUNE DICASTELLANETA”* con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché dell'allegato A al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. **DI RILASCIARE**, per l'intervento denominato **“PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO TRATTO DI FOGNATURA PLUVIALE NEL CENTRO ABITATO E REALIZZAZIONE DEL RECAPITO FINALE DI FOGNA BIANCA”** Proponente - COMUNE DI CASTELLANETA in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo espresso con note prot. n. 2055 del 20.04.2021, prot.n.13836 del 23.07.2020 e prot. n.7505 dell'08.04.2019, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

Prescrizioni di cui alla nota di questa Sezione prot. n. 145/194 del 11.01.2021:

- *La recinzione prevista sia realizzata con fondazioni puntuali infisse nel terreno al fine di contenere gli interventi di trasformazione;*
- *L'area della vasca in via G. Verga dovrà essere mitigata formando lungo il perimetro una cortina vegetazionale al fine di mitigarne l'impatto visivo;*
- *Alla fine delle lavorazioni sia ripristinato lo stato dei luoghi e il profilo naturale del terreno in tempi rapidi e congruenti e non siano compromesse le aree attigue a quelle di intervento;*
- *Siano preservati i muretti a secco ed eventuali interventi siano effettuati secondo quanto previsto dalle “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia” (elaborato 4.4.4 dell'approvato PPTR). Pertanto gli interventi siano eseguiti con tecniche tradizionali, utilizzando per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie.*

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7505 dell'08.04.2019 come riconfermate con note prot. n. 13836 del 23.07.2020 e n. 2055 del 20.04.2021 della competente Soprintendenza (ALL.1):

- *l'area della vasca dovrà essere mitigata formando lungo il perimetro una cortina vegetazionale al fine di mitigare l'impatto visivo;*
- *I lavori di scavo dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo e fino alla completa messa in luce del banco roccioso qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in oggetto;*
- *Nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti d'indagine;*
- *L'esecuzione delle attività di controllo archeologico saranno affidate ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi dell'art. 25 co.2 del D.lgs 50/2016. Gli archeologi incaricati, che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avranno cura di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori la documentazione cartacea grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio.*

- *Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza;*
- *La data di inizio dei lavori e i nominativi degli archeologi incaricati dovranno essere comunicati a questo ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate.*

2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Taranto;
 - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
 - al proponente Comune di CASTELLANETA.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Ing Marina MAZZEO)

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Diretto del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore proponente.

2. **DI RILASCIARE**, per l'intervento denominato **"PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO TRATTO DI FOGNATURA PLUVIALE NEL CENTRO ABITATO E REALIZZAZIONE DEL RECAPITO FINALE DI FOGNA BIANCA"** Proponente - COMUNE DI CASTELLANETA in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo espresso con note prot. n. 2055 del 20.04.2021, prot.n. 7505 dell'08.04.2019 e prot. n.7505 dell'08.04.2019, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A):

Prescrizioni di cui alla nota di questa Sezione prot. n. 145/194 del 11.01.2021:

- *La recinzione prevista sia realizzata con fondazioni puntuali infisse nel terreno al fine di contenere gli interventi di trasformazione;*
- *L'area della vasca in via G. Verga dovrà essere mitigata formando lungo il perimetro una cortina vegetazionale al fine di mitigarne l'impatto visivo;*
- *Alla fine delle lavorazioni sia ripristinato lo stato dei luoghi e il profilo naturale del terreno in tempi rapidi e congruenti e non siano compromesse le aree attigue a quelle di intervento;*
- *Siano preservati i muretti a secco ed eventuali interventi siano effettuati secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (elaborato 4.4.4 dell'approvato PPTR). Pertanto gli interventi siano eseguiti con tecniche tradizionali, utilizzando per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie.*

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7505 dell'08.04.2019 come riconfermate con note prot. n. 13836 del 23.07.2020 e n. 2055 del 20.04.2021 della competente Soprintendenza (ALL.1):

- *l'area della vasca dovrà essere mitigata formando lungo il perimetro una cortina vegetazionale al fine di mitigare l'impatto visivo;*
- *I lavori di scavo dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo e fino alla completa messa in luce del banco roccioso qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in oggetto;*
- *Nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti d'indagine;*
- *L'esecuzione delle attività di controllo archeologico saranno affidate ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi dell'art. 25 co.2 del D.lgs 50/2016. Gli archeologi incaricati, che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avranno cura di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori la documentazione cartacea grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio.*
- *Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza;*
- *La data di inizio dei lavori e i nominativi degli archeologi incaricati dovranno essere comunicati a questo ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate.*

3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
- alla Provincia di Taranto;
 - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
 - al proponente Comune di CASTELLANETA.

Il Segretario generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

MASSIMO BRAY



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00023

**Comune di CASTELLANETA (TA)
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO TRATTO DI
FOGNATURA PLUVIALE NEL CENTRO ABITATO E REALIZZAZIONE DEL
RECAPITO FINALE DI FOGNA BIANCA
Proponente: COMUNE DI CASTELLANETA (TA)**

PARERE TECNICO

(DOCUMENTAZIONE IN ATTI)

Con nota prot. n. 6017 del 14.03.2019 il Comune di Castellaneta ha indetto Conferenza di Servizi per il giorno 08.04.2019 per l'approvazione del progetto definitivo in oggetto. In detta Conferenza di Servizi sono pervenuti i pareri:

- della competente Soprintendenza che con nota prot. n.7505 del 08.04.2019 ha espresso parere favorevole indicando le seguenti prescrizioni:
 - *“l'area della vasca dovrà essere mitigata formando lungo il perimetro una cortina vegetazionale al fine di mitigarne l'impatto visivo;*
 - *i lavori di scavo dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo e fino alla completa messa in luce del banco roccioso, qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in oggetto;*
 - *nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti d'indagine;*
 - *l'esecuzione delle attività di controllo archeologico saranno affidate ad archeologici in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi dell'art. 25 co.2 del D.Lgs 50/2016. Gli archeologi incaricati, che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avranno cura di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio;*
 - *gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza;*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *la data di inizio dei lavori e i nominativi degli archeologi incaricati dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate;*
- della Commissione Locale del Paesaggio che con Verbale n. 1 del 09.04.2019 non ha espresso parere favorevole. In particolare in detto Verbale si riporta che:

“premesso che l’opera in oggetto è un intervento di carattere pubblico e che gli interventi indicati ricadono nel centro abitato di Castellaneta città e territorio extra urbano, limitatamente alle aree ricomprese nel centro urbano non si ravvisano elementi di disturbo e/o conflittualità con la salvaguardia e la tutela del bene, considerata la natura dell’intervento (tubazione interrata e modeste opere d’arte) [...] l’installazione della vasca risulta interrompere la continuità della lama stessa in termini di incisioni sul terreno essendo la vasca parzialmente interrata. Vi è inoltre il contrasto con la norma che non ammette escavazioni ed estrazioni di materiale litoide. Relativamente alla componente di cui alla misura di salvaguardia e di utilizzazione di aree di rispetto dei boschi, pur ammettendo la norma la costruzione di impianti di accumulo delle acque, le stesse tuttavia non devono alterare la morfologia dei luoghi. Relativamente alle prescrizioni per Parchi e Riserve sono ammissibili i sistemi per la raccolta delle acque piovane, rete idrica-fognaria, ma le stesse devono essere realizzate in modo tale da mitigare l’impatto visivo e non compromettere la lettura dell’impatto paesaggistico. Tutto ciò premesso la Commissione non può esprimere parere favorevole in quanto l’intervento immediatamente a monte dell’immissione in gravina delle acque (vasca di trattamento ed opere connesse) risulta essere in contrasto con le norme di tutela. Tuttavia ai sensi dell’art.95 delle NTA del PPTR “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità” lo stesso intervento può essere realizzato in deroga alle prescrizioni previste dal titolo VI delle norme per i Beni Paesaggistici e gli ulteriori Contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica venga verificato che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”.

Con nota prot. n. 27678 del 05.12.2019 è stata indetta nuova Conferenza di Servizi per il 30.12.2019, invitando gli enti in indirizzo (tra cui questa Sezione) a fornire il proprio parere di competenza;

Con nota prot. n. 6257 del 18.03.2020, acquisita al prot. regionale con n. 145/2257 del 18.03.2020, il proponente ha sollecitato questa Sezione al rilascio del proprio parere indicando il link dal quale scaricare la documentazione di progetto che consiste in:

NOME File	IMPRONTA MDS
-----------	--------------

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

PDF_Firmati\E307D--A-00_Elenco_Elaborati.pdf.p7m	63e823d7c2071e63412e24505c95ef74
PDF_Firmati\E307D--A-01_Relazione_Generale.pdf.p7m	72a94d5588cbcd66439a64313cbf221d
PDF_Firmati\E307D--B-01-01_Rel_Idrol_Idraulica.pdf.p7m	30fc732d262be1a805d10c405ad526f4
PDF_Firmati\E307D--B-01-02_Rel_Compatibilita_Idrol_Idraulica.pdf.p7m	3f16a0a89f7e9341adb5d5a9c49b90d7
PDF_Firmati\E307D--B-02_Rel_Geologica_Sismica.pdf.p7m	bbfe595109b551a2e608bb5c1c434241
PDF_Firmati\E307D--B-03_Relazione_gest_materie_Piano_utilizzo.pdf.p7m	d2e76b1d7b9dedbafae60437c997e6a0
PDF_Firmati\E307D--C-01_Relazione_Calcolo_Preliminare_Strutture.pdf.p7m	2e8eb31aad519a00335934ff03576048
PDF_Firmati\E307D--D-01_Piano_part_espr-Elenco_ditte---.pdf.p7m	7f5d5bc4c0f730c0c9cc6ac7b8bb532f
PDF_Firmati\E307D--D-02_Planimetria_Catastale.pdf.p7m	69fbc629d73c12cd17647245115dba7
PDF_Firmati\E307D--E-01_Disciplinare_Elementi_Tecnici.pdf.p7m	d27500935f32d370d3422c8d9f9c3bb6
PDF_Firmati\E307D--F-01_Prime_indicaz_Stes_Piani_Sic.pdf.p7m	e910032a0dcc289e3045aa496ac043d4
PDF_Firmati\E307D--G-01_Elenco_prezzi_unitari.pdf.p7m	b04e429c375d75c59454ae97d6558fee
PDF_Firmati\E307D--G-02_Computo_metrico_estimativo.pdf.p7m	92bfe52fd6c8524ade3a105a46983223
PDF_Firmati\E307D--G-03_Quadro_Economico.pdf.p7m	1cff6adb57ffec1981c39d3d03fce93
PDF_Firmati\E307D--H-01_Screening_VINCA.pdf.p7m	d87479cac1109177180407790fab6f23
PDF_Firmati\E307D--H-02_Relazione_Paesaggistica.pdf.p7m	7b8f8a4ab43f52bd7ed35a4569e4a9f9
PDF_Firmati\E307D--T0-01_Corografia.pdf.p7m	2c08f7a014de8f2aca498d580e8525ab
PDF_Firmati\E307D--T0-02-01_Vincoli_PPTR.pdf.p7m	dd20b2d37632a02968016660df068555
PDF_Firmati\E307D--T0-02-02_Perimetrazioni_PAI.pdf.p7m	60deac00bab8ae935a890978651b986a
PDF_Firmati\E307D--T0-02-03_Strumento_Urbanistico_Vigente.pdf.p7m	85a8bf88adead869da847d1ff8e1fae3
PDF_Firmati\E307D--T0-03_Planimetria_Stato_Di_Fatto.pdf.p7m	1ce1afdac89466862f7e8bc987a797ad
PDF_Firmati\E307D--T0-04_Planimetria_Bacini_Ildr.pdf.p7m	f51dae4bd47c23cbc4c60f39b2f5deb40
PDF_Firmati\E307D--T0-05_Plan_Opere_Progetto.pdf.p7m	103b41ab943a0d3fa01fd226dccc31fb
PDF_Firmati\E307D--T0-06_Plan_Ril_Topo_Foto.pdf.p7m	7673cb222a6294013d6215b34a1d311a
PDF_Firmati\E307D--T0-07_Plan_Interferenze.pdf.p7m	8a0bcb85e4c16dd9d1cd6340432b83b7
PDF_Firmati\E307D--T1-01_Schemi_Prog_Condotte.pdf.p7m	d336e77a88c50d19b0cd42339a8aa6fb
PDF_Firmati\E307D--T1-02_Prof_Long_V_Mastrobuono.pdf.p7m	62380654cf8c7a10ee9ef1cf050114a7
PDF_Firmati\E307D--T1-03_Prof_Long_V_Mater_Christi.pdf.p7m	ad237ddb97cfb8cc42585c14b732afb2
PDF_Firmati\E307D--T1-04_Sez_Tipo_Part_Costrutt.pdf.p7m	6438ccbbacfc20fe165250da8e8a99c8
PDF_Firmati\E307D--T2-01_Vasca_V_Mater_Christi.pdf.p7m	145f735b7f922da890465835c61287e4
PDF_Firmati\E307D--T3-01_Vasca_V_Giov_Verga.pdf.p7m	d94817fac55f6bb6e065f46dcfa25267
Shape_File\Area_Pertinenza_VMater_Christi.dbf	0e3c13d076da78fdee3cb97120f09f55

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Shape_File\Area_Pertinenza_VMater_Christi.idx	13d4aa95fd58907a6ee5fde5b5d9bb1a
Shape_File\Area_Pertinenza_VMater_Christi.prj	133bdce3532be307a47ea08925de9efb
Shape_File\Area_Pertinenza_VMater_Christi.shp	c3f65e864dd7beea1317d97604310063
Shape_File\Area_Pertinenza_VMater_Christi.shx	04936f1236990a57b381aa7022bbf5d4
Shape_File\Canaletta_Progetto.dbf	0e3c13d076da78fdee3cb97120f09f55
Shape_File\Canaletta_Progetto.idx	671330c4f75f43c738353a5dfcb8e9f5
Shape_File\Canaletta_Progetto.prj	133bdce3532be307a47ea08925de9efb
Shape_File\Canaletta_Progetto.shp	8ba47005f6a5a9a724242fafa1e57c7f
Shape_File\Canaletta_Progetto.shx	75b6839b866953eebbc403701a06c7dd
Shape_File\E307D-T0-05_Planimetria_Opere_Progetto.dwl	52f777513bd0f522377660eb330a946f
Shape_File\E307D-T0-05_Planimetria_Opere_Progetto.dwl2	1af845e125c0a36f75f8706e7ed0bd6b
Shape_File\Rete_Pluviale_Progetto.dbf	33dfbaf66e3954595ee3a40d1d81f45b
Shape_File\Rete_Pluviale_Progetto.idx	d8a1138cd4c32450e9ec04d88c8db955
Shape_File\Rete_Pluviale_Progetto.prj	133bdce3532be307a47ea08925de9efb
Shape_File\Rete_Pluviale_Progetto.shp	d3cac533446fc9f17dd409da7b0997e
Shape_File\Rete_Pluviale_Progetto.shx	a19086b86f57a39efb122d086d6bed32
Shape_File\Vasca_Via_GVerga.dbf	0e3c13d076da78fdee3cb97120f09f55
Shape_File\Vasca_Via_GVerga.idx	df707f2d23af5f5de9f920c7e0c54835
Shape_File\Vasca_Via_GVerga.prj	133bdce3532be307a47ea08925de9efb
Shape_File\Vasca_Via_GVerga.shp	5a7de965c5491a2baa0b2d58ff52b408
Shape_File\Vasca_Via_GVerga.shx	e8c490ddd690d68dccaecf4f020d9212
Shape_File\Vasca_Via_Mater_Christi.dbf	0e3c13d076da78fdee3cb97120f09f55
Shape_File\Vasca_Via_Mater_Christi.idx	96e9927b39cb163b84cf161d2316afa7
Shape_File\Vasca_Via_Mater_Christi.prj	133bdce3532be307a47ea08925de9efb
Shape_File\Vasca_Via_Mater_Christi.shp	327323a19e922f1fd80e8e8007b52c8b
Shape_File\Vasca_Via_Mater_Christi.shx	3f786583eb48b2d25cdc1896ef805870

Con nota prot. n. 145/2396 del 24.03.2020 questa Sezione ha richiesto integrazioni, in particolare l'invio di apposita istanza di autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 del PPTR, le determinazioni della Commissione Locale del Paesaggio, l'inquadramento rispetto al PUG/S, l'esplicitazione dell'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali e la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Arco Jonico Tarantino";

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Con nota prot. n. 26199 del 01.12.2020, acquisita al prot. regionale con n. 145/9003 del 01.12.2020, il Comune di Castellaneta ha inviato istanza ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA, per il progetto in oggetto e la seguente documentazione integrativa richiesta:

NOME File	IMPRONTA MD5
ALL.1-Istanza_Autorizzazione_Paesaggistica .pdf.p7m.p7m	70e7b518015c0c2feeb6c0462b5f70c0
ALL.2- Verbale_3_Seduta_03.01.2020_CS + 3 ALLEGATI.pdf	6222f1c35a2f7b71198f3bfab1b167eb
ALL.3-H-02-01_Relaz_Integ_Parere_Comit.pdf.p7m	ddb69571801b527ae6e79c43ce42bc73
ALL.4-T0-02-03-01_Strum_Urb_Vigente.pdf.p7m	dc918ff82671d541195b0b439c9d4a53

Con nota prot. 145/194 del 11.01.2021 questa Sezione ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990 inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza;

Con nota prot. 145/2153 del 10.03.2021 questa Sezione, considerati i termini di urgenza della procedura in oggetto, ha chiesto alla competente Soprintendenza di voler riscontare la nota prot. regionale n. 145/194 del 11.01.2021 al fine di predisporre gli atti consequenziali al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art.95 delle NTA del PPTR;

Con nota prot. n. 2055 del 20.04.2021 acquisita al prot. regionale con n. 145/3676 del 22.04.2021, la competente Soprintendenza ha espresso per il progetto in oggetto il proprio parere obbligatorio e vincolante favorevole ribadendo il parere di competenza espresso nella nota dell'08.04.2019 (prot.n. 7505) e nella nota del 23.07.2020 (prot.n.13836).

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

Preliminarmente si rappresenta che gli interventi ricadono in zone "CRV.IS contesto rurale del sistema idrogeologico con valore paesaggistico storicamente consolidato", "IS.pai.api-invariante strutturale dell'assetto idrologico: aree ad alta pericolosità" e "CUF.RI Contesto Urbano della rigenerazione e/o della rifunzionalizzazione" del PUG vigente, adeguato al PPTR in data 19.06.2018 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1075.

Dalla consultazione della documentazione trasmessa si rileva che il progetto prevede i seguenti interventi:

- la realizzazione di due tronchi fognari che convoglieranno le acque afferenti dalla porzione più ad Est del centro abitato verso il recapito finale, costituito da una lama che scorre a sud del paese; essi ricadono in via Mastrobuono, dall'incrocio di via Verga all'intersezione con via Roma, per una lunghezza totale di 373,65 m e

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

via Mater Christi dalla confluenza con il tratto fognario di progetto in corrispondenza di via Mastrobuono fino allo scarico presso l'impianto di trattamento, per una lunghezza di 444,48 m e saranno realizzati in PVC su sede stradale;

- la realizzazione di una vasca di trattamento di dissabbiatura e grigliatura in via Mater Christi, dalla forma rettangolare di dimensioni pari a 25 x 6 metri e con area di pertinenza realizzata in misto stabilizzato, che tratterà le acque dei tratti fognari di cui sopra;
- la posa in opera di tubazione in PVC per attraversamento strada sterrata;
- la dismissione di un pozzo assorbente in falda profonda non più a norma;
- la sostituzione del collettore di recapito esistente su via Mater Christi ed il suo prolungamento fino al nuovo manufatto di trattamento, dal quale le acque depurate verranno sversate in una lama che scorre a sud dell'abitato attraverso una canaletta a sezione trapezia di dimensioni 210x70x70 cm in cls prefabbricata posta parallelamente alla sede stradale;
- la realizzazione di una seconda vasca di grigliatura dissabbiatura in via Verga che tratterà le acque provenienti da ovest dell'abitato, direzione Nord-Sud, intercettando il cunicolo esistente scavato in roccia che scarica direttamente le acque non trattate in una "vora", tale vasca dalla forma rettangolare sarà coperta da una soletta in c.a. gettata in opera e dotata di botole in lamiera metallica che consentiranno l'accesso per operazioni di manutenzione.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Premesso che con DGR n. 1075 del 19.06.2018 è stato espresso, ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. a) delle NTA del PPTR, parere di compatibilità paesaggistica del PUG del Comune di Castellaneta al PPTR e disposto, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della L.R. 20/2009, gli aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del PPTR, dalla consultazione degli elaborati del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade in un'area qualificata come:

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA

Componenti geomorfologiche

Ulteriore contesto paesaggistico

- **"Versanti – (SIG.uc.ve-Versanti)"** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 17.1/S, nonché alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 17.2/S delle NTA del PUG rispettivamente compatibili, con DGR 1075/2018, agli indirizzi di cui all'art. 51 nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

A riguardo tale UCP è direttamente interessato dalla realizzazione della canaletta trapezoidale in c.a. prefabbricato.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 7.2/S delle NTA del PUG, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 17.2/S delle NTA del PUG, sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA

Componenti geomorfologiche

Ulteriore contesto paesaggistico

- **"Lame e gravine – (SIG.uc.Ig-Lame e Gravine)"**, Gravina denominata "Località mass. Specchia", soggetto agli indirizzi di cui all'art. 17.1/S, nonché alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 17.3/S delle NTA del PUG rispettivamente compatibili, con DGR 1075/2018, agli indirizzi di cui all'art. 51 nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR.

Ricade in tale UCP una parte della vasca di grigliatura e dissabbiatura in via Verga. Nel merito la vasca interferisce con il suddetto UCP poiché ai sensi dell'art. 17.3/S comma 2 lett. a1) lett. a2) e lett. a4) delle NTA del PPTR non sono ammissibili interventi che comportano rispettivamente:

- *"trasformazioni del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente che interrompono la continuità delle lame e delle gravine o ne compromettono la loro visibilità, fruibilità e accessibilità";*
- *"escavazioni ed estrazioni di materiali litoidi";*
- *"trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno".*

Il proponente dichiara nella "Relazione paesaggistica" (cfr pag.20) che "il previsto manufatto di grigliatura e dissabbiatura da realizzare in c.a. non rappresenta ostacolo per l'artificializzazione della Lama essendo lo stesso compreso solo in parte nel perimetro della stessa e posto in una zona oramai antropizzata e urbanizzata tanto da essere tipizzata dal vigente PUG tra le aree del contesto urbano della rigenerazione e/o da rifunzionalizzare".

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 7.2/S delle NTA del PUG, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 17.3/S delle NTA del PUG, sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Componenti idrologiche

Ulteriore contesto paesaggistico

- **"Aree soggette a vincolo idrogeologico – (SIG.uc.vi- Aree soggette a vincolo idrogeologico)"** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 16.1/S, nonché alle misure di

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 16.6/S delle NTA del PUG rispettivamente compatibili, con DGR 1075/2018, agli indirizzi di cui all'art. 43 e alle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Nel merito tutto l'intervento interessa direttamente il suddetto UCP. Il proponente rappresenta nella "Relazione paesaggistica" (cfr pag.22) che:

"l'intervento in oggetto riguarda l'integrazione e sostituzione di alcuni tratti della rete di fognatura bianca in ambito urbano nonché la realizzazione dell'impianto di trattamento di grigliatura e dissabbiatura a servizio della porzione est dell'abitato, necessari a convogliare le acque raccolte verso il recapito finale, costituito dalla Lama che corre parallelamente a sud dell'abitato. Contestualmente è prevista la soppressione di un pozzo disperdente, non rispettante la norma vigente in merito all'immissione negli strati superficiali del sottosuolo di acque meteoriche in quanto interferibili con la falda. Conformemente alla tutela delle acque, così come previsto dal D.Lgs 152/06 e s.m.i l'intervento ha, dunque, come obiettivo ambientale, il miglioramento della risorsa idrica attraverso il completamento delle infrastrutture presenti e l'adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia al sottosuolo da gestire secondo quanto prescritto dal Regolamento Regionale n.26/2013".

STRUTTURA ECOSITEMICA E AMBIENTALE

Componente botanico-vegetazionale

Ulteriore contesto paesaggistico

- **"Aree di rispetto dei boschi - (SEA.uc.ab- Aree di rispetto dei boschi)",** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 18.1/S, nonché alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 18.5/S delle NTA del PUG rispettivamente compatibili, con DGR 1075/2018, agli indirizzi di cui all'art. 60, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR.

Nel merito il progetto in oggetto interferisce con il suddetto UCP nel tratto terminale di via Mater Christi poiché ai sensi dell'art. 18.5/S comma 3 lett. b3) è ammissibile la:

"costruzione di impianti di captazione e di accumulo delle acque purché non alterino sostanzialmente la morfologia dei luoghi".

Il proponente rappresenta nella "Relazione paesaggistica" (cfr pag.25) che *"si tratta in tal caso di opere interrante, che occupano limitate porzioni di suolo e non alterano la morfologia del luogo".*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 7.2/S delle NTA del PUG, atteso che,

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

in ragione di quanto previsto dall'art. 18.5/S delle NTA del PUG sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Bene Paesaggistico

- **"Parchi e riserve (SEA.bp.pr- parchi e riserve nazionali o regionali)"**, denominato "Parco naturale Regionale Terra delle Gravine" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 19.1/S, nonché alle prescrizioni di cui all'art. 19.2/S delle NTA del PUG rispettivamente compatibili, con DGR 1075/2018, agli indirizzi di cui all'art. 69 e alle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR.

In particolare, interferisce con tale UCP la realizzazione della tubazione per attraversamento della strada sterrata e della canaletta trapezoidale in c.a. prefabbricato. Nel merito il comma 4 lett. a1) dell'art. 19.2/S delle NTA del PUG dispone che non sono ammissibili interventi che comportano la:

"realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti. Fanno eccezione i sistemi per la raccolta delle acque piovane, di reti idrica/fognaria duale, di sistemi di riciclo delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione. L'installazione di tali sistemi tecnologici deve essere realizzata in modo da mitigare l'impatto visivo, non alterare la struttura edilizia originaria, non comportare aumenti di superficie coperta o di volumi, non compromettere la lettura dei valori paesaggistici."

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 7.2/S delle NTA del PUG, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 19.1/S delle NTA del PUG sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Ulteriore contesto paesaggistico

- **"Siti di rilevanza naturalistica - (SEA.uc.rn - Siti di rilevanza naturalistica)"**, ZSC e ZPS IT 9130007 "Area delle Gravine", soggetto agli indirizzi di cui all'art. 19.1/S, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 19.3/S delle NTA del PUG rispettivamente compatibili, con DGR 1075/2018, agli indirizzi di cui all'art. 69 delle NTA del PPTR, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Ricade in tale UCP tutto l'intervento. Al comma 4 lett. a1) dell'art. 19.3/S delle NTA del PUG si riporta che non sono ammissibili interventi che comportano la:

"realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti. Fanno eccezione i sistemi per la raccolta delle"

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

acque piovane, di reti idrica/fognaria duale, di sistemi di riciclo delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione. L'installazione di tali sistemi tecnologici deve essere realizzata in modo da mitigare l'impatto visivo, non alterare la struttura edilizia originaria, non comportare aumenti di superficie coperta o di volumi, non compromettere la lettura dei valori paesaggistici."

Nel merito il proponente rappresenta nella "Relazione paesaggistica" (cfr.pag.27) che:

"l'intervento in oggetto rientra all'interno di quelli consentiti e di cui al punto a1) del predetto articolo in quanto riguardante un sistema di raccolta delle acque meteoriche come rilevato ed evidenziato al suddetto comma 4 punto a1). Si rileva inoltre che l'intervento generale si inserisce prevalentemente in un contesto urbano e pertanto le previste opere non comportano frammentazione di habitat o delle specie, né tanto meno la riduzione della densità della specie stessa rispetto alla situazione attuale. L'intervento ha come finalità, nell'ottica del perseguimento del risultato finale, quella di eliminare quei fattori di detrazione ambientale e paesaggistica che attualmente insistono sul territorio comunale specifico nel caso di eventi meteorologici avversi e caratterizzati da copiose precipitazioni."

Inoltre, il proponente rileva che "come evidenziato dallo stralcio dell'All. 5-5 Habitat Settore 3 del Piano di Gestione dell'area Sic-Zps IT9130007, in cui è compreso il territorio comunale di Castellaneta, la zona in cui ricade l'intervento previsto in progetto non è interessato da alcun Habitat".

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 7.2/S delle NTA del PUG, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 19.3/S delle NTA del PUG sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Ulteriore contesto paesaggistico

- **"Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali - (SEA.uc.ap - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali)** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 19.1/S, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 19.4/S delle NTA del PUG rispettivamente compatibili, con DGR 1075/2018, agli indirizzi di cui all'art. 69, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR.

Nel merito ricade in tale UCP parte della canaletta in c.a. prefabbricato. Al comma 2 lett. a1) dell'art. 19.4/S delle NTA del PUG si riporta che non sono ammissibili interventi che comportano la:

"realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti. Fanno eccezione i sistemi per la raccolta delle acque piovane, di reti idrica/fognaria duale, di sistemi di riciclo delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione. L'installazione di tali sistemi

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

tecnologici deve essere realizzata in modo da mitigare l'impatto visivo, non alterare la struttura edilizia originaria, non comportare aumenti di superficie coperta o di volumi, non compromettere la lettura dei valori paesaggistici."

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 7.2/S delle NTA del PUG, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 19.4/S delle NTA del PUG sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Si rileva, infine, la vicinanza di alcuni interventi, come la vasca in via Verga e la condotta interrata su via Mater Christi, all'UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative" della Chiesa rurale Mater Christi.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito Territoriale "Arco ionico tarantino" e nella Figura Territoriale "il paesaggio delle gravine".

(CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Ciò premesso, si rappresenta che il valore paesaggistico-ambientale dell'**ambito paesaggistico** in esame, come descritto nella Scheda di Ambito n. 5.8 del PPTR, è rilevabile nelle componenti strutturanti il paesaggio delle gravine ioniche. La figura territoriale di riferimento è caratterizzata dalla presenza di valli fluvio carsiche che assumono forme differenziate a seconda della pendenza, del substrato e delle trasformazioni subite. Le gravine assumono un andamento meandriforme, delimitate da pinnacoli di roccia, pareti a strapiombo su cui vegetano piante rupicole: esse formano ecosistemi straordinariamente conservati.

Tra le **trasformazioni in atto e vulnerabilità delle figura territoriale** il PPTR riporta che l'idrografia superficiale, di versante e carsica, presenta elementi di criticità dovuti alle diverse tipologie di occupazione antropica. Ciò contribuisce a frammentare la continuità ecologica, ad incrementare le condizioni di rischio idraulico ove le stesse forme (gravine, corsi d'acqua, doline) rivestono un ruolo primario nella regolazione dell'idrografia superficiale e a dequalificare il complesso sistema del paesaggio.

Con riferimento all'**area d'intervento** essa interessa sedi stradali all'interno del centro abitato, mentre le vasche e il tratto terminale delle condotte interessano terreni agricoli per lo più adibiti a uliveto.

In riferimento al **progetto in esame** alcuni degli interventi progettuali previsti non possono ritenersi ammissibili ai sensi delle NTA del PUG come compatibile al PPTR con DGR n. 1075

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

del 19.06.2018. Essi sono consentiti solo nel caso e in cui sussistano i presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR, il quale dispone che:

“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”

In merito all'assenza di soluzioni progettuali alternative il Comune di Castellaneta, in qualità di Ente Delegato con DGR n. 1207 del 25.05.2010 al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche, nella *“Relazione paesaggistica integrativa”* ha rappresentato che:

- *“i collettori attuali scaricano direttamente sugli strati superficiali del suolo ovvero in falda profonda senza preventivo trattamento delle acque di prima pioggia. Risulta evidente che le scelte progettuali e localizzative delle opere sono state vincolate dalla situazione esistente e dalla volontà di eliminare i fattori di detrazione ambientale e paesaggistica con particolare riferimento alla vigente normativa di settore di cui al D.Lvo n.152/2006 e Regolamento Regionale n.26/2013.*

In particolare lo stato di fatto circa la rete di fogna bianca e i relativi recapiti finali rileva che le acque provenienti dall'abitato ovest, direzione nord-sud non trattate, vengono recapitate attraverso un cunicolo esistente ricavato in roccia in una “vora” sita in prossimità del campo sportivo di via Giovanni Verga. Alla luce della vigente normativa ambientale tale situazione risulta ormai non ammissibile; pertanto, per ovviare a tale criticità il progetto ha previsto la realizzazione di una vasca di grigliatura e dissabbiatura che tratterà le acque provenienti dallo stesso bacino dell'abitato intercettando il cunicolo esistente scavato in roccia prima dell'immissione in voragine quale recapito finale. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di due tronchi fognati [...] previo il trattamento di dissabbiatura e grigliatura all'interno del nuovo manufatto ubicato in via Mater Christi. La realizzazione delle previsioni progettuali comportano anche la dismissione di un pozzo assorbente in falda profonda [...] nonché la sostituzione del collettore di recapito esistente su via Mater Christi ed il suo prolungamento fino al nuovo manufatto di trattamento [...] risulta evidente che anche in questo caso la valutazione delle possibilità localizzative sono state determinate dalle situazioni preesistenti oltre che dall'analisi della vincolistica esistente. La scelta localizzativa della vasca di grigliatura e dissabbiatura in via Mater Christi sono state infatti conseguenti all'opportunità di ubicare la stessa all'esterno del perimetro delle aree interessate da Beni Paesaggistici. In considerazione delle inevitabili interferenze con i vincoli PAI riferiti alle aree a rischio idraulico che caratterizzano la zona specifica del territorio, l'ubicazione della stessa vasca è stata conseguente agli studi di verifica idraulica ante operam e post operam.

Si ritiene pertanto di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica di cui all'art. 7.2/S delle NTA del PPTR, è dunque necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico "Arco ionico tarantino" come richiamata nella "Relazione Generale" del PUG.

Il proponente effettua nella "Relazione Paesaggistica integrativa" una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, facendo particolare riferimento alle criticità ed alle interferenze innanzi rilevate, ovvero:

- Con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-geo-morfologiche** dell'ambito 5.8 "Arco ionico tarantino" il proponente rappresenta che:
 - *"Le opere in progetto sono prevalentemente di tipo interrato e le condotte ricadono su tracciati stradali esistenti. Tutte le previste opere non incidono e non alterano in alcun modo la conservazione degli alvei delle gravine;*
 - *Si tratta di opere interrate che occupano limitate porzioni di suolo e non alterano la morfologia del luogo. Le opere previste, come dimostrato dallo studio idraulico condotto, non comportano un aggravio delle condizioni idrauliche dell'area rispetto alla situazione ante operam. Parte dell'intervento (realizzazione della vasca di grigliatura e dissabbiatura in via Verga e relative condotte) si inserisce in adiacenza della vora in cui defluiscono attualmente le acque meteoriche non trattate. L'assetto stratigrafico dell'area in corrispondenza della vora è caratterizzato dalla presenza, al di sotto di uno strato metrico di terreno vegetale e residuale, di uno spessore di circa 30 metri di calcareniti e quindi dall'ammasso carbonatico cretaceo. Le indagini eseguite non hanno evidenziato la presenza di falde acquifere superficiali o sospese oltre alla ben nota falda di fondo. Tra la zona dello scarico (vora) e il tetto della falda (che non è soggetta a variazioni rilevanti del suo livello), si interpongono circa 160 metri di ammasso roccioso insaturo calcarenitico e calcareo. Nel caso specifico, è improprio considerare la zona interessata dalla vora come un condotto uniforme e diretto che veicola nel sottosuolo le acque pluviali. Viceversa deve intendersi come una porzione di sottosuolo caratterizzata da fratture e fessure che consentono un drenaggio significativo e più concentrato delle acque nel sottosuolo. Pertanto con una buona capacità auto depurativa soprattutto laddove lo spessore insaturo è notevole (160 metri) come nel nostro caso. Nell'opera così come progettata, un primo abbattimento dei solidi sospesi è assicurato dalla vasca di grigliatura e dissabbiatura realizzata in testa alla vora, quest'ultima, permette un'ulteriore deposizione dei ss. Il sistema inoltre è stato progettato in modo tale che per eventi meteorici più intensi il canale permette il drenaggio dei quantitativi idrici eccedenti la capacità di assorbimento della vora. In definitiva risulta che il sistema così come progettato,*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

risponda perfettamente agli indirizzi normativi e sia idoneo a garantire la salvaguardia della falda profonda e, pertanto, in grado di garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. E' da dire inoltre che l'intervento che prevede l'integrazione e sostituzione di alcuni tratti della rete di fognatura bianca in ambito urbano nonché la realizzazione dell'impianto di trattamento di grigliatura e dissabbiatura a servizio della porzione est dell'abitato (vasca in via Mater Christi), necessari a convogliare le acque raccolte verso il recapito finale, costituito dalla Lama che corre parallelamente a sud dell'abitato, comporta anche la soppressione di un pozzo disperdente, non più conforme alle norme vigenti in merito all'immissione negli strati superficiali del sottosuolo di acque meteoriche in quanto probabili fonti di inquinamento della falda sotterranea;

- *Lungo il tracciato delle condotte e nelle aree oggetto di intervento non sono individuati manufatti in pietra legati alla gestione tradizionale della risorsa idrica (cisterne, pozzi, canali, norie);*
 - *Le opere in progetto non interferiscono con le pratiche agro ambientali e le sole opere previste in via Mater Christi occupano un'area limitata del contesto rurale del PUG/S prospiciente la stessa via ove non si rilevano agro ecosistemi;*
 - *L'intervento non ricade in zona costiera."*
- Con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** dell'ambito 5.8 "Arco ionico tarantino" il proponente rappresenta che:
 - *"Nel rispetto delle direttive del PPTR sono previsti interventi di impianto di nuove essenze autoctone nelle aree limitrofe alla fascia occupata dalla canaletta a sezione trapezia in cls prefabbricata posta parallelamente alla sede stradale di via Mater Christi e dell'area di pertinenza della vasca di grigliatura e di sabbiatura prospiciente la stessa via per integrare le opere di progetto nel contesto dei luoghi. Al fine di evitare impermeabilizzazione dei suoli l'area di pertinenza della vasca avrà una piantumazione in misto stabilizzato. Le ulteriori opere ricadono in ambito urbano e sedi stradali che non necessitano l'adozione di specifiche misure di mitigazione e connessione in tal senso. In generale è da dire che, conformemente alla tutela delle acque, così come previsto dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. l'intervento ha, come obiettivo ambientale, il miglioramento delle condizioni ambientali attraverso il completamento delle opere di urbanizzazione e l'adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia al sottosuolo da gestire secondo quanto prescritto dal Regolamento Regionale n.26/2013;*
 - *Nel rispetto qualità paesaggistiche dei luoghi le scelte progettuali sono state rivolte ai limitare il consumo di terreni agricoli e naturali. I terreni occupati*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

temporaneamente nella fase di esecuzione dei lavori saranno restituiti alla loro originaria destinazione e per gli stessi sarà ripristinato lo stato dei luoghi.

- *Le opere in progetto sono di tipo interrato e non incidono su corsi d'acqua e non alterano in alcun modo i corridoi ecologici presenti;*
 - *Le opere in progetto sono di tipo interrato e non interferiscono con le pratiche agro ambientali;*
 - *L'intervento previsto in progetto non ricade in fascia costiera."*
- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** dell'ambito 5.8 "Arco ionico tarantino" per le **componenti dei paesaggi rurali** il proponente rappresenta che:
 - *"Le tubazioni saranno interrate e posate lungo i tracciati stradali esistenti. Lungo l'area di pertinenza della vasca di grigliatura e dissabbiatura posta in via Mater Christi, al di fuori dell'ambito urbano, anch'essa prevalentemente interrata, verrà realizzata una schermatura perimetrale mediante impianto di essenze autoctone e ripristino di elementi tipici eventualmente rimossi, inoltre, nel rispetto delle caratteristiche proprie dei luoghi, la prevista recinzione sarà a giorno e realizzata con rete e paletti al fine di evitare l'inserimento di elementi fuori terra dissonanti rispetto a quelli del contesto circostante;*
 - *L'intervento non ricade in aree interessate da beni culturali;*
 - *L'intervento non ricade in aree interessate da emergenze caratterizzanti il patrimonio rurale. Si evidenzia comunque che qualora in fase di esecuzione si ritenesse di dover procedere alla eventuale rimozione di muretti a secco presenti nelle aree interessate, a fine lavori si procederà al loro ripristino secondo le tecniche tradizionali;*
 - *L'intervento non rientra in ambito costiero;*
 - *L'intervento ha lo scopo di eliminare i fattori di detrazione paesaggistico ambientale mediante il completamento di un'opera di urbanizzazione primaria relativa, nel caso specifico, al completamento rete pluviale nel centro abitato;*
 - *Le opere in progetto non interferiscono con il patrimonio culturale insediativo."*
 - Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** dell'ambito 5.8 "Arco ionico tarantino" per le **componenti visivo percettive** il proponente rappresenta che:
 - *"L'intervento si inquadra sicuramente tra quelli aventi come finalità la salvaguardia e valorizzazione del paesaggio. L'intervento non prevede alcuna*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

trasformazione del territorio e quindi salvaguarda lo scenario dei luoghi attualmente presente;

- *Le opere in progetto sono di tipo prevalentemente interrato e non alterano gli orizzonti attualmente presenti o le visuali panoramiche che possono essere percepite allo stato attuale;*
- *L'intervento non si inserisce e/o interessa su infrastrutture storiche;*
- *Le opere in progetto sono di tipo prevalentemente interrato e non alterano gli orizzonti attualmente presenti o le visuali panoramiche che possono essere percepite allo stato attuale;*
- *Le opere in progetto sono di tipo prevalentemente interrato e non alterano gli orizzonti attualmente presenti o le visuali panoramiche che possono essere percepite allo stato attuale. Inoltre le stesse non interessano sedi viarie storiche o aree caratterizzanti l'accessibilità monumentale alla città storica;*
- *L'intervento non interessa viali storici di accesso alla città. Le opere previste non alterano gli orizzonti attualmente presenti o le visuali panoramiche che possono essere percepite allo stato attuale;*
- *L'intervento migliora la qualità paesaggistica attualmente presente nella zona interessata dalle opere di progetto e riqualifica sicuramente la qualità del territorio generale."*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con la struttura.

Sono previste, così come riportato nella "Relazione paesaggistica" (cfr pag. 53), le seguenti **misure di mitigazione:**

"al fine di mitigare l'eventuale impatto visivo prodotto dalla vasca di trattamento posta in via Mater Christi, si prevede [...] di recintare l'area di pertinenza mediante rete su paletti formando lungo il perimetro una cortina vegetazionale di essenze autoctone".

"Si prevede inoltre:

- *Il ripristino dello stato dei luoghi delle aree temporaneamente utilizzate in fase di cantiere per una loro restituzione alla utilizzazione originaria;*
- *L'accurata gestione delle terre e delle rocce da scavo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;*
- *Il regolare smaltimento e conferimento a discarica autorizzata del materiale in eccesso."*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Il proponente dichiara infine che *“gli effetti prodotti dalla realizzazione dell’intervento saranno senz’altro positivi in considerazione della tipologia e dell’obiettivo stesso finalizzato al miglioramento della risorsa idrica”, che “la soluzione progettuale prescelta in fase di progettazione definitiva con riferimento alle soluzioni individuate e alle aree prescelte, consente l’inserimento delle opere di trattamento nel rispetto dello stato dei luoghi, limitando al massimo l’impatto visivo” e che “si tratta di opere interraste che occupano limitate porzioni di suolo poste in adiacenza della sede stradale o comunque immediatamente prossime ad essa e già oggetto di pressione antropica”.*

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l’intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all’art.37 delle NTA del PPTR.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi e in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1207 del 11.02.2020 (ALL.1), si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA**, per il *“ Progetto di realizzazione completamente tratto di fognatura pluviale nel centro abitato e realizzazione del recapito finale di fogna bianca”* in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell’art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota di questa Sezione prot. n. 145/194 del 11.01.2021:

- 1.** *La recinzione prevista sia realizzata con fondazioni puntuali infisse nel terreno al fine di contenere gli interventi di trasformazione;*
- 2.** *L’area della vasca in via G. Verga dovrà essere mitigata formando lungo il perimetro una cortina vegetazionale al fine di mitigarne l’impatto visivo;*
- 3.** *Alla fine delle lavorazioni sia ripristinato lo stato dei luoghi e il profilo naturale del terreno in tempi rapidi e congruenti e non siano compromesse le aree attigue a quelle di intervento;*
- 4.** *Siano preservati i muretti a secco ed eventuali interventi siano effettuati secondo quanto previsto dalle “Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia” (elaborato 4.4.4 dell’approvato PPTR). Pertanto gli interventi siano eseguiti con tecniche tradizionali, utilizzando per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie.*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7505 dell'08.04.2019 come riconfermate con note prot. n. 13836 del 23.07.2020 e n. 2055 del 20.04.2021 della competente Soprintendenza (ALL.1):

- *l'area della vasca dovrà essere mitigata formando lungo il perimetro una cortina vegetazionale al fine di mitigare l'impatto visivo;*
- *I lavori di scavo dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo e fino alla completa messa in luce del banco roccioso qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in oggetto;*
- *Nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti d'indagine;*
- *L'esecuzione delle attività di controllo archeologico saranno affidate ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi dell'art. 25 co.2 del D.lgs 50/2016. Gli archeologi incaricati, che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avranno cura di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori la documentazione cartacea grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio.*
- *Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza;*
- *La data di inizio dei lavori e i nominativi degli archeologi incaricati dovranno essere comunicati a questo ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate.*

Il Funzionario
(ing. Marina Mazzeo)


MAZZEO
MARINA
10.05.2021
13:13:33
UTC

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 10-05-2021 11:06:50
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Il Dirigente della Sezione
(ing. Barbara Loconsole)
LOCONSOLE
BARBARA
10.05.2021
16:58:22
UTC



www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

MIC|MIC_SN-SUB|20/04/2021|0002055-P

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEOAlla REGIONE PUGLIA
Dip.Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e
Paesaggiodipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di CASTELLANETA (TA)

Area Tecnica LL.PP.

comunecastellaprotocollo@postecert.itAlla Commissione Regionale
per il Patrimonio Culturale della Puglia c/o

Segretariato Regionale

Strada Dottula-Isolato, 49

70100 BARI

PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Risposta Prot. n. del

Rif. prot. n. 1284-A del 15/03/2021

Oggetto: CASTELLANETA(TA) -

P.O.R - Puglia 2014-2020- Asse VI-Azione 6.4-Sub Azione 6.4.d "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali. Interventi relativi alla realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati." Contributo finanziario per la realizzazione completamento tratto di fognatura pluviale nel centro abitato e realizzazione del recapito finale di fogna bianca"

Richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga ai sensi dell'art.95 delle NTA del PPTR

La seguente comunicazione fa seguito alla nota di codesta Regione Puglia, acquisita al protocollo il 15.03.2021 (n.1284-A), con cui questa Soprintendenza ribadisce il parere di competenza espresso nella nota dell'08.04.2019 (prot.7505) e nella nota del 23.07.2020 (prot.n.13836).

/mb

Il Soprintendente
Dott.ssa Barbara Davide *

I*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e
norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

BARBARA
DAVIDDE
19.04.2021
23:24:16
UTC

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 - 132

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.itPEO: sn-sub@beniculturali.it

MIBACT|MIBACT_SABAP-LE|06/10/2020|0018219-P| [34.43.01/21/2019]



Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Al Comune di CASTELLANETA
V^ Area Tecnica Ufficio Tutela Paesaggio
c.a. arch. Pantaleo DE FINIS
comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

Alla REGIONE PUGLIA
Assessorato Urbanistica e Ass.tto Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c. Alla Commissione Reg.le per il Patrimonio
Culturale della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Risp a Prot. n. 27557 del 31/03/2020

Rif. prot. n. 006880-A del 01/04/2020

ID. 21308401

Oggetto: CASTELLANETA (TA) -

Progetto : realizzazione completamento tatto di fognatura pluviale nel centro abitato e realizzazione del recapito finale di fogna bianca

Parere di competenza espresso ai sensi dell'art. 146 D.L.vo 42/2004 e ss.mm.ii.

Ditta: COMUNE di CASTELLANETA

La seguente comunicazione fa seguito alla nota di codesto Comune di pari oggetto acquisita al protocollo l'01.04.2020 (n.6880); visto il parere favorevole espresso dalla Commissione locale del Paesaggio del 09/04/2019 (verbale n.1); vista la relazione tecnica illustrativa rilasciata dal responsabile del procedimento il quale dichiara e attesta che l'intervento in argomento risulta essere conforme e compatibile agli indirizzi, alle direttive e alle prescrizioni di tutela del PPTR e non contrasta con le NTA del PPTR adottato dalla Regione Puglia; fatto salvo ogni altro parere espresso da altra Amministrazione e/o Ente, questa Soprintendenza **ribadisce il parere di competenza espresso nella nota dell'08.04.2019 (prot. 7505) alla quale riferirsi.**

La presente nota è trasmessa, alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell' articolo 155 comma 2 del citato decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 47 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n° 82/2005 e ss.mm.ii.), non si restituisce copia degli elaborati trasmessi.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Carmelo DI FONZO
/mb

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria PICCARRETA



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
Via A. Galvani, 2 LECCE - Tel. 0832248311 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it PEO: sabap-le@beniculturali.it
SITO-WEB: www.sabap-le.beniculturali.it



Ministero

per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO

- LECCE -

MIBAC-SABAP-LE
PROTOCOLLO
0007505 08/04/2019
Cl. 34.19.04/40

Risposta foglio prot. n. 6017 del 14.03.2019

Ref. prot. n. 5972 del 19.03.2019

Class 34.19.04/40

Oggetto: CASTELLANETA (TA). "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali"- "Interventi relativi alla realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati". Contributo finanziario per la "Realizzazione completamento tratto di fognatura pluviale nel centro abitato e realizzazione del recapito finale di fogna bianca". Conferenza di servizi decisoria
 Parere di competenza

In riscontro alla nota indicata a margine, con la quale codesto Ufficio ha richiesto l'espressione del parere della Scrivente per l'intervento in oggetto, questa Soprintendenza comunica quanto segue:

- **Esaminati** gli elaborati digitali trasmessi tramite servizio wetransfer al link <https://we.tl/t-mrafr9th0u>;
- **Considerato** che nelle strade e nelle aree oggetto di intervento non si riscontrano vincoli formalmente decretati ai sensi della Parte Seconda e Terza del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;
- **Considerato** che il progetto prevede la realizzazione di tronchi fognari e una nuova vasca di trattamento di grigliatura e dissabbiatura, come recapito finale della rete pluviale;

Lecc. 00.00.2018

Al Comune di Castellaneta

V area Tecnica Lavori Pubblici

p.zza Principe di Napoli

74011 CASTELLANETA (TA)

comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

E.p.c.

Regione Puglia

Servizio Attuazione politiche forestali

Via Tirrenia, 4

74100 TARANTO

protocollo.sezionerisorsostenibili@pec.rupar.puglia.it

servizioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA-V.inc.A.

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Taranto

Settore pianificazione e ambiente

Via Anfiteatro 4

74100 TARANTO

protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it

settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO

via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758

PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-le@beniculturali.it - SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it



Ministero

per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

- **Considerato** che i lavori per il progetto in argomento prevedono scavi a sezione obbligata e a sezione aperta da eseguire con mezzi meccanici;
- **Considerato** che il territorio di Castellaneta è caratterizzato da un patrimonio archeologico diffuso, di cui sono noti alcuni rinvenimenti in bibliografia e agli atti di questo Ufficio, e che i lavori ricadono nelle vicinanze delle aree degli insediamenti rupestri di Santa Maria di Costantinopoli e di Mater Christi;
- **Considerato** il carattere delle opere in previsione che comportano scavi con una notevole movimentazione di terra, per cui, pur ricadendo in parte all'interno di un'area già parzialmente interessata dalla presenza di un impianto esistente, non è possibile escludere eventuali tracce archeologiche conservate nel sottosuolo;
- **Vista** la Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e, in particolare, l'art. 28 c.4;
- **Visto** il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - Nuovo Codice degli appalti

questa Soprintendenza, per quanto di competenza e per le motivazioni riportate in premessa, esprime **parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento in esame, alle seguenti **prescrizioni**:

- l'area della vasca dovrà essere mitigata formando lungo il perimetro una cortina vegetazionale al fine di mitigarne l'impatto visivo.
- I lavori di scavo dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo e fino alla completa messa in luce del banco roccioso, qualora intercettato o raggiunto dagli interventi in oggetto
- Nel caso di rinvenimento di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti d'indagine.
- L'esecuzione delle attività di controllo archeologico saranno affidate ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi dell'art. 25 co. 2 del D. Lgs 50/2016. Gli archeologi incaricati, che opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente, avranno cura di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio.
- Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza.
- La data di inizio dei lavori e i nominativi degli archeologi incaricati dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate.

Il Soprintendente
Arch. Maria PICCARRETA

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario archeologo
dott. Roberto ROTONDO

Funzionario architetto competente per territorio
arch. Carmelo DI FONZO



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-le@beniculturali.it - SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it